

Il presente documento scolastico relativo al Piano dell'Offerta Formativa si fonda sui fini democratici specifici di un settore scolastico che **“concorre a promuovere la formazione dell'uomo e del cittadino secondo i principi sanciti dalla Costituzione e favorisce l'orientamento dei giovani ai fini della scelta dell'attività successiva”**.

Nel rispetto della vigente normativa, detto documento si sostanzia nella progettazione e nella realizzazione di interventi di educazione, formazione e istruzione finalizzati allo sviluppo personale dei soggetti affidatici, nonché al successo formativo ed all'acquisizione di autonomia degli stessi.

Il P.O.F., inoltre, risponde ai bisogni del contesto socio-culturale in cui la nostra scuola è inserita ed alla domanda formativa delle famiglie.

A tal fine sono rispettate diverse opzioni metodologiche purchè congruenti con le finalità della nostra scuola e la sua identità culturale, rinvenibili nell'impiego di **“scuola di servizio per la promozione di qualità formativa e benessere degli alunni”**.

## **PRINCIPI FONDAMENTALI**

I principi fondamentali a cui aspira la nostra scuola sono i seguenti:

- **Imparzialità** nel rispetto assoluto della persona, senza alcuna discriminazione per sesso, razza, religione, opinioni politiche, condizioni psicologiche e socio-economiche.
- **Accoglienza e integrazione** di tutti gli allievi e delle loro famiglie.
- **Riduzione della dispersione scolastica** attivando azioni/attività di recupero individuando e intervenendo precocemente nelle situazioni di disagio scolastico in sinergia con le famiglie.
- **Efficacia educativa ed efficienza didattica** in ogni attività offrendo agli allievi strumenti concreti per “imparare ad imparare” formando così persone capaci di pensiero autonomo e critico in modo che possano distinguere, orientarsi e decidere con libertà e responsabilità all'interno del contesto in cui vivono. I docenti impronteranno il rapporto con gli allievi sulla motivazione e sul rinforzo positivo, sul senso di appartenenza e sull'autostima.
- **Orientamento** o meglio, sviluppo dei “talenti” posseduti da tutti gli allievi attraverso un itinerario educativo che contribuisca alla costruzione di una mappa personale integrata di conoscenze, competenze e abilità, atteggiamenti e comportamenti.
- **Partecipazione e coinvolgimento** di tutte le competenze della scuola in fase progettuale, operativa e valutativa dei processi formativi.
- **Promozione culturale** aperta alle sollecitazioni provenienti dalla società per la realizzazione di attività scolastiche ed extrascolastiche in attenta integrazione con le agenzie educative e sociali presenti sul territorio.
- **Mantenimento e potenziamento della politica delle reti.**
- **Formazione e aggiornamento** di tutto il personale della scuola che garantisca diritti di crescita e sviluppo.
- **Trasparenza nelle procedure e obiettività nelle valutazioni**

# ORGANIGRAMMA

**Dirigente Scolastico**  
Profssa Rosa Scalzo

## STAFF

Collaboratore Vicario: Prof. Daniele La Delia  
Collaboratore : Ins. Angela La Rocca

Funzione Strumentale  
Area 1: Prof.ssa Brigida Rindone  
Area 2: Prof. Francesco Alessandro  
Area 3: Ins. Lucia Arena

Direttore S.G.A:  
Filippa Montana

Segreteria degli alunni

Segreteria del personale

Collaboratori scolastici

Personale con incarico RSU  
CISAL : Coll. Scol. Vincenzo Gulino  
SNALS: Ins. Lucia Arena  
UIL: Prof. Giovanni Greppo

Collegio dei Docenti

Consiglio di Istituto

Commissioni

Tutor per docenti neoassunti

Comitato di Valutazione

Consigli di:  
- Intersezione  
- Interclasse  
- Classe

Coordinatori

Segretari

Responsabili: dei laboratori – dei sussidi –  
delle biblioteche – della palestra

Responsabili di biblioteca

Responsabili Sicurezza: RSPP – RLS – Figure Sensibili

Giunta Esecutiva

## DATI SULLA SCUOLA

**CODICE MECCANOGRAFICO: CTIC88400D**

**SITO WEB: [www.icsanmichele.info](http://www.icsanmichele.info)**

**E-MAIL: [ctmm04700g@istruzione.it](mailto:ctmm04700g@istruzione.it)**

**TEL 0933/976923 TELEFAX 0933/978137**

### L'ISTITUTO È COSTITUITO DA:

In un unico plesso, sito in Via Massimiliano Kolbe s.n., sono ospitate la Scuola dell'Infanzia, la Scuola Primaria e la Scuola Secondaria di I Grado.

### SCUOLA DELL' INFANZIA STATALE

- Alunni n. 58 di cui 1 alunno disabile
- Sezioni n. 3
- Docenti n. 8
- Unità di personale A.T.A. n. 1 (sia per la scuola dell'Infanzia Statale che per la scuola dell'Infanzia Regionale)

### SCUOLA DELL' INFANZIA REGIONALE:

- Alunni n. 22
- Sezione n. 1
- Docenti n. 1

### SCUOLA PRIMARIA:

- Alunni n. 173 di cui 2 alunni disabili e 2 alunni stranieri
- Classi n. 10
- Docenti n. 22 (di cui n. 2 con la L.R. 93)
- Unità di personale A.T.A. n. 4

### SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO:

- Alunni n. 120 di cui 1 alunna disabile e 3 alunni stranieri
- Classi n. 6
- Docenti n. 17
- Unità di personale A.T.A. n. 2

## **RISORSE ESTERNE**

Oltre al normale organico d'Istituto ed al personale ATA, nell'attuazione del POF, vengono impegnate risorse professionali esterne di vari settori e ambiti culturali:

- Responsabili dell'AVIS
- ASL n.3
- Equipe socio-psico-pedagogica
- Assistente igienico-sanitaria e assegni civico
- Esperti esterni a sostegno di vari progetti finanziati dalla scuola in autonomia o da Reti di scuole
- Forze dell'Ordine
- Pro Loco

## **RISORSE STRUTTURALI**

Per quanto riguarda le risorse strutturali, l'Istituto Comprensivo è dotato di locali ampi e luminosi. Tali locali comprendono aule, 3 laboratori di informatica, 2 laboratori linguistici, 1 laboratorio musicale, 2 laboratori scientifici, 2 biblioteche, 1 sala teatro, 1 palestra. Per il superamento delle barriere architettoniche l'edificio è fornito di ascensore.

## **RISORSE MATERIALI**

Nel quadro della programmazione didattico-educativa sono disponibili sussidi didattici ed audiovisivi:

Carte geografiche e planisferi
Corpo umano e strumenti per esperimenti scientifici
Sussidi didattici vari
Televisori
Videoregistratori
Registratori
Hi-Fi
Lavagna luminosa
Macchine fotografiche digitali
Videoproiettore
Lettore dvd
Videocassette e musicassette
Strumenti musicali
Attrezzi ginnici
Fotocopiatrici



## **IL CONTESTO AMBIENTALE**

L'Istituto Comprensivo "Felice Costa" opera in un piccolo comune, che conta una popolazione di circa 4.835 abitanti (dati aggiornati al 31/8/1999) occupati prevalentemente nell'agricoltura e nel settore artigianale.

Il paese sorge sui monti Erei, al confine estremo, sud-ovest, della provincia di Catania, da cui dista circa 80 chilometri.

Le feste tradizionali che suscitano il maggior coinvolgimento sono la sagra dell'olio e la sagra della "cuccia".

Un contesto ambientale con problematiche comuni a tanti piccoli centri urbani periferici della Sicilia, dove mancano sufficienti stimoli culturali ed esistono solo poche Associazioni (Pro Loco, AVIS, Carabinieri, ecc...) con le quali la Scuola ha intessuto rapporti di collaborazione, al fine di mettere a disposizione degli alunni proposte educative ampie e congruenti con il POF, e di creare un terreno comune d'intesa che orienti l'impegno di ciascuno verso valori condivisi.

## **L'UTENZA**

L'analisi, anche solo sommaria dell'utenza, ci porta a riconoscere una notevole percentuale di alunni con le seguenti caratteristiche:

- allievi con situazioni familiari disagiate e deprivate culturalmente, di conseguenza senza una guida e facilmente adescabili dalla cosiddetta "antiscuola", quella che si ritrova nei messaggi negativi della televisione;
- allievi con situazioni precedenti problematiche ed evidenti difficoltà nei processi logici di astrazione (altissima la percentuale dei sufficienti).

Ne conseguono atteggiamenti di demotivazione diffusa, accompagnata da ribellismo, condotta oppositiva alle regole e, spesso, da vero e proprio "bullismo".

Tali atteggiamenti denunciano una viva preoccupazione e, a volte, una sensazione di impotenza nella gestione delle classi da parte degli insegnanti.

## **BISOGNI FORMATIVI PRIORITARI**

L'Offerta Formativa è stata formulata come risposta ai seguenti bisogni che saranno affrontati con interventi didattici adeguati:

### **BISOGNO...**

1. di identità, di fiducia e autostima;
2. di dare un "senso" al fare: sapere che cosa si fa, perché lo si fa, e come;
3. di acquisire autonomia;
4. di acquisire abilità strumentali di base, competenze, linguaggi (verbali e non verbali);
5. di un ambiente educativo che possa stimolare la riflessione su esperienze, relazioni, comportamenti;
6. di benessere psicofisico (gioia di vivere, sport come forma di vita serena e solidale);
7. di orientamento cognitivo e operativo;
8. di atteggiamento critico verso l'informazione e i mass media;
9. di speranza, religiosità, fede (in Dio, nella dignità umana, nella capacità umana dell'uomo);
10. di appartenere ad una comunità.

## **CARATTERIZZAZIONE DELLA SCUOLA**

Il nostro Istituto Comprensivo opera per:

- migliorare l'offerta formativa attraverso l'autonomia organizzativa e le innovazioni metodologico-didattiche;
- incrementare le competenze e gli strumenti;
- attenzionare i bisogni e le esigenze della comunità in un'ottica di apertura verso il futuro;
- aprirsi alla collaborazione con altre scuole e con le agenzie formative operanti nel territorio per favorire una adeguata crescita sociale e culturale.

## SCELTE EDUCATIVE

Il sistema formativo della nostra scuola, organizzato per curricoli, si differenzia nella proposta educativo-didattica per ciascun grado di scuola in relazione ai bisogni degli alunni di età compresa tra i 3 e i 14 anni ed alle indicazioni dei documenti nazionali.

In particolare, sensibile alle esigenze di una società culturalmente e tecnologicamente avanzata, in cui i bisogni formativi sono di tipo molto diverso rispetto a quelli della società precedenti, la nostra istituzione educativa vuole porsi come agenzia culturale di fondamentale importanza con il compito specifico di avviare gradualmente l'alunno:

- ad acquisire adeguati strumenti logico-conoscitivi che gli permettano di comprendere e utilizzare i nuovi linguaggi, soprattutto quello informativo, il cui studio si sta avviando sin dalla scuola dell'infanzia, per sapersi orientare autonomamente nella enorme massa di informazioni a cui è quotidianamente sottoposto;
- a maturare una capacità di espressione creativa e personale attraverso un'ampia discussione della pratica del laboratorio indispensabile anche per l'acquisizione di una concreta capacità progettuale ed operativa;
- a sviluppare le proprie competenze comunicative e relazionali e divenire cittadino attivo e consapevole di una sempre più vasta comunità sociale grazie anche allo studio della lingua inglese proposto sin dalla scuola dell'infanzia;
- ad assumere comportamenti responsabili all'interno del contesto sociale ed ambientale in cui vive.

I tre ordini di scuola concorrono, ognuno con la sua specificità, allo sviluppo armonico e integrale della personalità degli alunni mirando alla formazione di soggetti liberi, responsabili e attivamente partecipi alla vita della comunità locale, nazionale e internazionale. Il percorso educativo, graduale e progressivo, tende al rispetto ed alla valorizzazione delle differenze, in relazione all'età di sviluppo, alle esperienze ed alle dotazioni individuali. Ogni grado di scuola, con sistematicità e professionalità pedagogica, contribuisce alla realizzazione del principio della personalizzazione assicurando l'uguaglianza delle opportunità educative.

## **FATTORI DI QUALITA' INDICATI DAL COLLEGIO DOCENTI PER UN BUON MODO DI FARE SCUOLA (IN ORDINE DI PRIORITA')**

- Rapporti costanti Scuola-Famiglia;
- Livello di integrazione degli alunni “diversamente abili”;
- Responsabilità dei docenti all’innovazione didattica, all’aggiornamento e alla formazione;
- La disponibilità ad intendere la valutazione come un’operazione volta alla verifica e alla correzione dell’intervento didattico più che all’espressione di un giudizio sugli alunni;
- La collaborazione con il territorio;
- Livello di apprendimento e di maturazione dell’alunno;
- Raccordo interdisciplinare fra i docenti, come strumento che possa garantire l’interdisciplinarietà e l’unitarietà dell’insegnamento;
- La personalizzazione delle strategie dell’insegnamento;
- Livello di collegialità degli insegnanti;
- Il porre dei traguardi irrinunciabili comuni.

## IL PROGETTO EDUCATIVO:

# Linee guida

### D.P.R. n. 275/99 Capo I

- Garantire il successo formativo (art. 1)
- Diritto ad apprendere (art. 4, comma 1)
- Valorizzare la diversità e promuovere la potenzialità di ciascuno (art. 4 com

### L. 53/2003

- Riforma Moratti

### D.L.vo 59/2004

- Diversificazione didattica e metodologica in relazione allo sviluppo della personalità dell'allievo

### D.L. 226/2005

### C. 93/2005

- Integrazione orario scolastico

### D.M. 22/8/2007

- Obbligo scolastico

### C. 110/2007

- Orari
- Obbligo scolastico
- iscrizioni

### C.19/2008

- tempo prolungato

### D.M. 31/7/2007 :

#### INDICAZIONI PER IL CURRICOLO

- Rispettare gli stili individuali dell'apprendimento

### D.L.137/2008

- Valutazione del comportamento
- Valutazione del rendimento scolastico

# L'ORGANIZZAZIONE DEL CURRICOLO

## I PRINCIPI DI BASE

“La scuola è aperta a tutti e ha come obiettivo primario di educare al pieno sviluppo della personalità umana e del suo senso della sua dignità e di rafforzare il rispetto per i diritti umani e per le libertà fondamentali”.

(dalla Dichiarazione Universale dei diritti dell'uomo 1948)

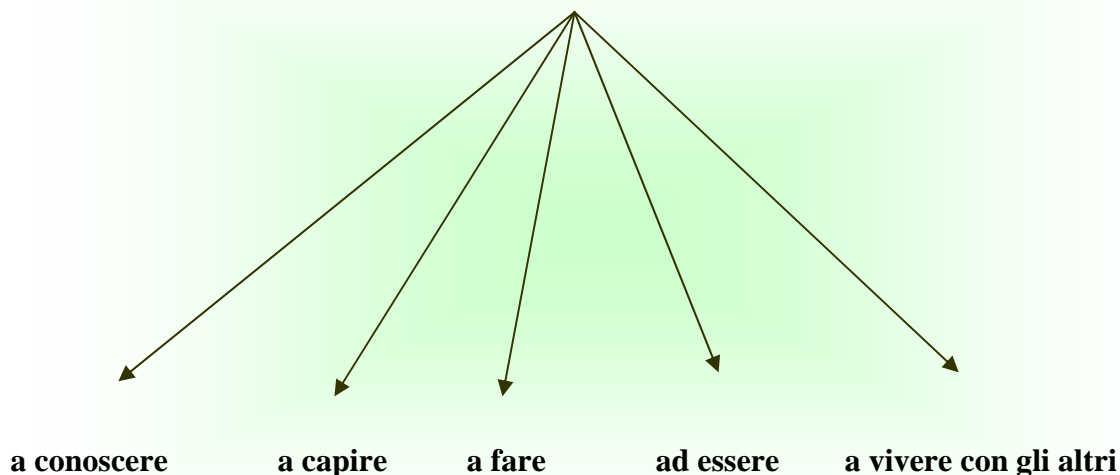
L'azione didattica, in base al principio che la scuola non deve solo istruire, ma anche “educare” (sollecitare la persona anche nelle sue dimensioni non propriamente cognitive) e “formare” (ciascuno ha diritto al “suo” percorso), mirerà ad un unico obiettivo: quello di creare un contesto facilitante, dove l'alunno possa essere soggetto-autore nell'acquisizione delle conoscenze e sia aiutato a trovare dei “perché”, a trovare cioè risposte a domande, che si faranno sorgere, su problemi che richiedono risposte globali e sui grandi interrogativi dell'esistenza.

Non più la preoccupazione del Programma per i docenti, ma l'interrogarsi sulla Qualità di ciò che offriranno come SAPERE e sugli STRUMENTI più efficaci da utilizzare perché la Scuola diventi una **realtà inclusiva per tutti, attraverso un'opera di integrazione e tutoraggio, a beneficio dell'intero gruppo - classe.**

Nello sviluppo del percorso di ogni singolo alunno, gli insegnanti valorizzeranno i progressi ottenuti, anche minimi, in vista del potenziamento del livello di autostima e perché la valutazione venga ad assumere la sua giusta valenza formativa.

Essi promuoveranno l'apprendimento di conoscenze, l'acquisizione di capacità e atteggiamenti, favorendo:

## L'EDUCAZIONE AD APPRENDERE



L'insieme di queste dimensioni conduce, secondo l'UNESCO, al cosiddetto “**SUCCESSO FORMATIVO**” degli alunni.

# SCUOLA DELL'INFANZIA

La scuola dell'infanzia concorre alla educazione armonica ed integrale dei bambini e delle bambine, e mira a realizzare, attraverso una consapevole progettualità pedagogica, un itinerario di sviluppo cognitivo ed affettivo nel pieno rispetto e nella valorizzazione dei ritmi evolutivi, delle capacità, delle differenze e dell'identità di ciascuno.

Operando in questa direzione con sistematica professionalità pedagogica, essa contribuisce alla realizzazione del principio dell'uguaglianza e delle opportunità sancito dall'articolo 3 della Costituzione Italiana.

Il piano dell'offerta formativa programmato dalla scuola va ad integrarsi con il progetto educativo delle famiglie in varie forme di collaborazione e confronto: assemblee, incontri a tema, laboratori, feste, uscite, iniziative di solidarietà.

Le mete educative saranno perseguite nel contesto dei CAMPI DI ESPERIENZA che individuano ambiti specifici di competenza secondo le indicazioni ministeriali. .

Nella Scuola dell'Infanzia il **Curricolo** si articola attraverso i seguenti:

## **CAMPI D'ESPERIENZA**

<b>Il sé e l'altro</b>
<b>Il corpo in movimento</b>
<b>Linguaggi, creatività, espressione</b>
<b>I discorsi e le parole</b>
<b>La conoscenza del mondo</b>

## **FINALITA' DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA**

- a) **Affermazione dell'identità individuale e sociale**, attraverso il graduale ampliamento della vita di relazione di ogni bambina e bambino e lo sviluppo delle potenzialità cognitive;
- b) **Progressiva conquista dell'autonomia mediante**, la promozione delle capacità di scoprire e riflettere sulle proprie scelte in contesti molteplici, sperimentando e prendendo coscienza della realtà scoprendo e accettando il diverso;
- c) **Sviluppo delle competenze**, mediante il consolidamento delle abilità sensoriali, percettive, motorie, linguistiche, simboliche, multimediali.
- d) **Sviluppo del senso alla Cittadinanza**, inteso come scoperta degli altri e dei loro bisogni e la necessità di gestire i contrasti con regole condivise.

## **ORGANIZZAZIONE ORARIA**

Le attività previste dal P.O.F. sono di norma organizzate nell'arco di 8 ore di apertura giornaliera pari a 40 h settimanali; per i bambini in fase di inserimento l'orario viene concordato con le insegnanti tenendo conto della gradualizzazione e delle effettive reazioni del bambino/a al nuovo ambiente. La scuola rimane aperta dal lunedì al venerdì, per un monte ore complessivo di 875 annue per la Scuola dell'infanzia Regionale e ore 1400 annue per la Scuola dell'Infanzia Statale scandite seguendo una tabella di massima per i vari ambiti del fare e dell'agire e/ o campi di esperienza.

**SCUOLA DELL'INFANZIA STATALE**

<p align="center"><b><u>MONTE ORE ANNUO</u></b> <b><u>h. 1400</u></b></p> <p align="center"><b><u>settimanale</u></b> <b><u>h. 40</u></b></p>	<b>Ambiti di Esperienza</b>	<p align="center"><b>Monte ore annuo</b> <b>Docente interno</b></p>	<p align="center"><b>Monte ore annuo</b> <b>Progetti con esperto esterno</b></p>
	<b>Il sé e l'altro</b>	<p align="center">280 ore</p> <p align="center">accoglienza</p> <p align="center">Solidarietà</p> <p align="center">Cittadinanza e</p> <p align="center">convivenza civile</p>	
	<b>Il Corpo e il movimento</b>	<p align="center">240 ore</p> <p align="center">Laboratorio Motorio</p>	<p align="center">40 ore</p> <p align="center">Progetto di educazione al ritmo e al movimento</p>
	<b>Linguaggi, creatività, espressione</b>	<p align="center">280 ore</p> <p align="center">Musica Informatica</p> <p align="center">Manipolazione</p> <p align="center">Teatro , Lettura e</p> <p align="center">inglese</p>	
	<b>I discorsi e le parole</b>	<p align="center">280 ore</p> <p align="center">Progetto lettura</p> <p align="center">Attività: espressive verbali e non,</p>	
	<b>La conoscenza del mondo</b>	<p align="center">280 ore</p> <p align="center">Progetto Ambiente, escursioni e viaggi di istruzione</p>	

**SCUOLA DELL'INFANZIA REGIONALE**

	<b>Ambiti di Esperienza</b>	<b>Monte ore annuo Docente interno</b>	<b>Monte ore annuo Progetti con esperto esterno</b>
<p><b><u>MONTE ORE ANNUO</u></b></p> <p><b><u>h. 875</u></b></p> <p><b><u>settimanale</u></b></p> <p><b><u>h. 25</u></b></p>	<b>Il sé e l'altro</b>	<p>175 ore</p> <p>accoglienza</p> <p>i.r.c.</p> <p>Cittadinanza e</p> <p>convivenza civile</p>	
	<b>Il Corpo e il movimento</b>	<p>135 ore</p> <p>Attività di movimento</p>	<p>40 ore</p> <p>Progetto di educazione al ritmo e al movimento</p>
	<b>Linguaggi, creatività, espressione</b>	<p>175 ore</p> <p>Musica , Manipolazione</p> <p>Teatro , Lettura</p>	
	<b>I discorsi e le parole</b>	<p>175 ore</p> <p>Progetto lettura</p> <p>Attività: espressive verbali e non,</p>	
	<b>La conoscenza del mondo</b>	<p>175 ore</p> <p>Progetto Ambiente, escursioni e viaggi di istruzione</p>	

## La giornata scolastica tipo è così modulata:

### SCUOLA DELL'INFANZIA STATALE

CHI	COSA	QUANDO	DOVE
ANNI 3/4/5	ACCOGLIENZA: GIOCHI LIBERI – ATTIVITA' IN GRUPPI PER FASCIA DI ETA'	- DALLE ORE 8.00 - ALLE ORE 9.30	IN SEZIONE E/ O SPAZI COMUNI
ANNI 3/4/5	SPUNTINO	- DALLE ORE 9.30 - ALLE ORE 10.00	SEZIONE DI APPARTENENZA
ANNI 3/4/5	ATTIVITA' DI ROUTINE (APPELLO, CALENDARIO, INSIEMISTICA, ECC...)	- DALLE ORE 10.00 - ALLE ORE 10.30	SEZIONE DI APPARTENENZA
ANNI 3/4/5	GIOCO GUIDATO	- DALLE ORE 10.00 - ALLE ORE 11.00	SALA PSICOMOTORIA/COORIDOIO/SALA GIOCHI
ANNI 3/ 4/ 5	ATTIVITA' STRUTTURATE: LIBRI OPER., ESPERIENZE DI TRASFORMAZIONI, MANIPOLAZIONE, GRAFICHE PITTORICHE.	- DALLE ORE 11.00 - ALLE ORE 12.30	SEZIONI DI APPARTENENZA E LABORATORI
ANNI 3/ 4/ 5	USO DEI SERVIZI IGIENICI	- DALLE ORE 12.30 - ALLE ORE 13.00	BAGNI
ANNI 3/4/5	PRANZO	- DALLE ORE 13.00 - ALLE ORE 14.00	SALA MENSA
ANNI 3/4/5	ATTIVITA' DI RELAX	- DALLE ORE 14.00 - ALLE ORE 1430	NELLE SEZIONI DI APPARTENENZA
ANNI 3/ 4/ 5	ATTIVITA' STRUTTURATE: USO DEL PC, USO DI STRUM. MUSICALI, LIBRI OPER., ESPERIENZE GUIDATE DI CREATIVITA'	- DALLE ORE 14.30 - ALLE ORE 15.30	SEZIONI/ LABORATORI/SALAMENSA
ANNI 3/4/5	PREPARAZIONE PER L'USCITA - USCITA	- DALLE ORE 15.30 - ALLE ORE 16.00	PUNTO SEZIONE E/O SPAZI COMUNI

## SCUOLA DELL'INFANZIA REGIONALE

CHI	COSA	QUANDO	DOVE
ANNI 3 /4/5	ENTRATA ACCOGLIENZA	- DALLE ORE 8.20 - ALLE ORE 9.00	NELLA SEZIONIE DI APPARTENENZA
ANNI 3/4/5	ATTIVITA' DI ROUTINE	- DALLE ORE 9.00 - ALLE ORE 9.30	NELLA SEZIONE DI APPARTENENZA
ANNI 3/4/5/	ATTIVITA' STRUTTURATE: LIBRI OPERATIVI, ESPERIENZE MANIPOLATIVE PITTORICHE LAVORI IND. E DI GRUPPO.	- DALLE ORE 9.30	IN SEZIONE E/0 DI LABORATORIO
ANNI 3/4/5	GIOCO LIBERO O GUIDATO	- DALLE ORE 11.00 - ALLE ORE 11.30	SEZIONE/ SALA GIOGHI
ANNI 3/4/5	PREPARAZIONE PER L'USCITA -USCITA	- DALLE ORE 12.30 - ALLE ORE 13.20	PUNTO SEZIONE

### Assegnazione dei docenti alle sezioni

Sez. "A" Statale	Ins. Arena Lucia Ins. Milazzo Angela	Ins. di I.R.C. Russo M. Grazia
Sez. "B" Statale	Ins.Siculo di Giorgio M. Rosaria Ins.La Iacona Narcisa	Ins. di Sostegno ..... Ins. di I.R.C. Oliva Maria
Sez. "C" Statale	Ins.Lo Fermo Biagia Ins.Rizzo Francesca	Ins. di I.R.C. Oliva Maria
Sez. "A" Regionale	Ins. Giusto Anna	

I docenti adottano turnazione settimanale seguendo l'orario concordato nella programmazione delle attività didattiche ( vedi specchio giornata tipo) con la seguente scansione di turno:

1° turno dalle ore 8.00 alle ore 13.00

2° turno dalle ore 11.00 alle ore 16.00

Dalle ore 11.00 alle ore 13.00 i docenti rafforzano le attività con la compresenza nella sezione.

#### SERVIZI:

##### Mensa

I bambini consumano a scuola la colazione, il pranzo ed uno spuntino nel pomeriggio: questi sono momenti importanti per educare all'autonomia (uso strumentale, scelta degli alimenti e delle quantità), alla socialità e all'educazione alimentare (sperimentazione dei gusti). La mensa è affidata dalla Amministrazione Comunale ad una ditta esterna che cucina i pasti in loco; è attiva una commissione mensa (composta da docenti, genitori e personale esperto) che ha il compito di vigilare sulla qualità del servizio erogato.

##### Trasporti

Il Comune di San Michele di Ganzaria, attiva il servizio di trasporto con lo scuolabus.

**Azioni per innalzare il successo formativo (attività di potenziamento, recupero e sostegno; interventi integrativi curricolari e/o extra-curricolari)**

<b>Sezioni: “A” “B” “C”</b>	<b>Attività</b>	<b>Modalità</b>
<i>Scuola dell'infanzia Statale</i>	Inserimento graduato	-compresenza/ contemporaneità;
	Informazione preventiva ai genitori	-moduli a classi aperte in orizzontale;
	Laboratori	-implementazione curricolo;
	Orario flessibile dei docenti con potenziamento presenze	-utilizzo strumenti strutturati e non , uso del pc;
	Momento del pranzo: comunicazione, discriminazione dei gusti, educazione alimentare.	-lavoro a piccoli gruppi su obiettivi e bisogni;
	Laboratorio psicomotorio e manipolativo	-flessibilità didattica e organizzativa; --colloqui informativo-formativi;
	Potenziamento L1 (narrazione);	-individualizzazione dell'apprendimento
	Inglese	-osservazione /documentazione/verifica valutazione;
Progetto ambientale ( Raccolta differenziata e riciclaggio dei materiali)	-attività curricolare: compresenza	
		-corresponsabilizzazione; <i>Prog. Accoglienza, lettura e teatro.</i>
		-implementazione curricolo L 2
		-apertura pomeridiana extra-curricolare; visite guidate nel territorio e viaggi di istruzione

<i>Scuola dell'infanzia a Regionale</i>	Inserimento graduato	Informazione preventiva ai genitori
	Orario flessibile	Flessibilità didattica
	Psicomotricità e attività manipolative con materiali vari	Orario flessibile del docente
	Potenziamento L1	Progetto Lettura,
	Attività guidate con percorsi Ambientali e naturalistici	Progetto ambientale ( Raccolta differenziata e riciclaggio dei materiali) visite guidate nel territorio e viaggi di istruzione

Ai sensi della C.M. 110 del 14/12 / 07, la Scuola accoglie le richieste delle famiglie ( alunni che compiono i 3anni entro il 31 gennaio) adoperandosi in stretta intesa con l'ente locale ( assegno civico – servizio civile ) per offrire un sostegno e/o supporto maggiore nelle sezioni ove vengono inseriti.

# TRAGUARDI DI SVILUPPO

## Competenze attese

### Campo di esperienza : Il sé e l'altro

- Capacità nell'aver sviluppato il senso dell'identità personale
- Capacità di riconoscere ed esprimere sentimenti ed emozioni
- Capacità di conoscere le tradizioni della famiglia, della comunità e della scuola.
- Capacità di partecipare e interessarsi a temi riguardanti l'esistenza, le diversità, i modi e i comportamenti del vivere insieme e del rispetto per la natura.
- Capacità di rispettare i punti di vista degli altri, le regole concordate nella comunità e assumersi le proprie responsabilità

### Campo di esperienza : Il corpo e il movimento

- Dimostrare autonomia nella cura di sé, nel movimento, nelle relazioni.
- Riconoscere segnali di benessere e di malessere
- Riconoscere differenze di genere
- Conoscere le diverse parti del corpo e delle loro funzioni
- Usare le potenzialità sensoriali, relazionali, ritmiche ed espressive del corpo
- Riconoscere i cambiamenti che riguardano la sua crescita
- Riconoscere le regole e le strategie di azione da utilizzare nei giochi
- Rappresentare vissuti motori.

### Campo di esperienza : Linguaggi, Creatività, Espressione

- Capacità di interessarsi all'ascolto della musica e alla fruizione delle opere d'arte
- Capacità di esprimersi attraverso il disegno, la pittura e altre attività manipolative
- Capacità di manipolare e utilizzare con creatività molteplici materiali
- Capacità di comunicare, esprimere emozioni, raccontare, utilizzando i linguaggi del corpo
- Capacità di lavorare con attenzione, precisione e concentrazione portando a termine il proprio lavoro individuale e/o di gruppo.
- Capacità di ricostruire le fasi più significative per comunicare quanto realizzato.

### Campo di esperienza : I Discorsi e le Parole

- Capacità di usare la lingua con padronanza ed esprimersi con un lessico ricco e preciso
- Usare il linguaggio verbale in modo differenziato e appropriato nelle diverse attività
- Capacità di ascoltare e comprendere narrazioni
- Capacità di riflettere sulla lingua e sperimentare le prime forme di comunicazione attraverso la scrittura

### Campo di esperienza : La Conoscenza del Mondo

- Capacità di porsi in atteggiamento esplorativo nei confronti della realtà
- Capacità di formulare domande e ipotesi, condividere risposte e accettare soluzioni
- Capacità di usare il linguaggio per descrivere le situazioni
- Capacità di classificare, ordinare, e misurare secondo semplici criteri
- Capacità di collocare oggetti e persone nello spazio e di percorrerlo
- Capacità di orientare nel tempo gli avvenimenti e/o gli eventi giornalieri
- Capacità di valutare quantità e di riconoscere i diversi usi del numero
- Capacità di rappresentare verbalmente e graficamente osservazioni ed esperienze usando anche segni e simboli convenzionali.

## PROGETTI PER L'AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Progetto Lettura extracurricolare	Sviluppo del pensiero creativo e immaginario	Docenti Scuola dell'Infanzia	Alunni delle scuole dell'infanzia statale e regionale
Progetto Teatro extracurricolare	Sviluppo delle capacità di conoscenza e scoperta delle emozioni per rappresentarle e/o nominarle.	Docenti Scuola dell'Infanzia	Alunni delle scuole dell'infanzia statale e regionale

### Partecipazione dei genitori alla vita scolastica

#### INCONTRI A SCUOLA

##### Prima assemblea dei genitori

Di norma nel mese di ottobre le insegnanti convocano i genitori di tutti i bambini frequentanti la scuola per illustrare l'organizzazione e la programmazione collegiale redatta dalle insegnanti.

##### Incontri di sezione

I genitori dei bambini di ogni sezione sono convocati dalle insegnanti almeno tre volte l'anno per un resoconto delle attività della sezione e della progettualità educativa.

##### Colloqui individuali

Ogni sezione organizza i colloqui individuali con i genitori per parlare di argomenti che riguardano vari aspetti della crescita personale dei bambini e delle bambine, per costruire alleanze e condivisione di principi e comportamenti educativi.

##### Consiglio di Intersezioni

E' costituito dal Dirigente Scolastico, rappresentanti di genitori, insegnanti. E' convocato e presieduto dal D.S. e/o dalla delegata di plesso; si riunisce almeno tre volte l'anno e ha compiti organizzativi, propositivi e consultivi.

#### PROGETTI RIVOLTI AI GENITORI

Sono promossi incontri per specifici progetti che affrontano i temi di maggior interesse per i genitori.

##### Laboratori genitori-bambini

Le scuole possono organizzare laboratori per bambini e genitori in occasione delle feste e nell'ambito della programmazione educativa-didattica.

#### INCONTRI COLLETTIVI

##### Comitato Mensa:

La scuola all'inizio dell'anno scolastico nomina un genitore rappresentante per il comitato mensa.

## **Informativa per i genitori**

Occorre certificato medico in caso di:

- Malattia (superati i 5g. di assenza)
- Caso di trattamento in caso di pediculosi (pidocchi).

Assenze per motivi di famiglia:

- Giustificazione orale o scritta da comunicare prima del periodo di assenza
- In caso di assenza prolungata ingiustificata è prevista la perdita del posto

Diete speciali:

- L'utente che ha bisogno di una alimentazione particolare per motivi di salute, deve compilare un modello di richiesta sostituzione alimento.

Uscite dalla scuola a scopo didattico:

- I genitori devono sottoscrivere apposita autorizzazione per le uscite a scopo didattico dei propri figli.

Riprese e riproduzioni immagini dei bambini/e a scuola:

- Occorre l'autorizzazione scritta dei genitori per le riprese video e fotografiche dei bambini/e e per il loro uso a scopo di documentazione educativa.

Consegna dei bambini:

- I bambini vengono riconsegnati all'uscita da scuola ai genitori, che in caso di necessità possono delegare altre persone, purché in età superiore ai 18 anni, sottoscrivendo apposito modulo firmato alla presenza delle insegnanti.

Buone prassi:

Presso la bacheca della scuola sono in visione le "Buone Prassi", una raccolta di circolari e disposizioni predisposte dal team docenti che possono fornire indicazioni ai genitori su alcuni problemi e questioni che si riscontrano come eventi e/o occasioni di confronto.

# **PRIMO CICLO D'ISTRUZIONE**

Il primo ciclo d'istruzione comprende:

**SCUOLA PRIMARIA            E            SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

## **FINALITA' DEL PROCESSO FORMATIVO DEL I CICLO D'ISTRUZIONE**

- Promozione del pieno sviluppo della persona, concorrendo con altre istituzioni alla rimozione di ogni ostacolo alla frequenza, facilitando l'accesso alle persone con disabilità e combattendo evasione e dispersione;
- Elaborazione da parte degli alunni del senso della propria esperienza;
- Acquisizione dei saperi e dei linguaggi culturali di base;
- Acquisizione degli strumenti di pensiero necessari per apprendere ad apprendere e a selezionare le informazioni;
- Promozione della pratica consapevole della cittadinanza attiva.

## **IMPOSTAZIONI METODOLOGICHE**

Al fine di perseguire efficacemente le finalità si individuano le seguenti impostazioni metodologiche:

- valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni
- attuare interventi adeguati nei riguardi delle diversità
- favorire l'esplorazione e la scoperta
- incoraggiare l'apprendimento collaborativo
- promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere
- realizzare percorsi in forma di laboratorio

## ORGANIZZAZIONE DIDATTICA

La scuola del primo ciclo, tenendo conto della positiva esperienza maturata negli anni, della disponibilità di risorse certe e delle richieste delle famiglie, propone un'offerta formativa articolata in un orario con una quota obbligatoria nazionale e una quota di attività facoltative e opzionali, che consente la diversificazione dei percorsi in base ai bisogni formativi.

Per poter indirizzare la didattica verso le differenti possibilità e i "diversi interessi" che possono emergere nel gruppo-classe, l'organizzazione delle classi sarà flessibile e verrà privilegiata la formazione di gruppi omogenei, eterogenei ed opzionali.

### ATTIVITA' DI RECUPERO / CONSOLIDAMENTO

Poiché in ogni classe sono presenti alunni che manifestano lenti ritmi di apprendimento e difficoltà nell'area cognitiva, saranno proposte attività di recupero e di consolidamento al fine di:

- colmare le lacune pregresse
- sostenere gli alunni che evidenziano lenti ritmi di apprendimento
- agevolare il processo di apprendimento e di maturazione
- favorire il successo formativo

Le strategie adottate saranno:

- adattamento dei contenuti disciplinari
- studio assistito
- attività guidata a crescente livello di difficoltà
- esercitazioni di fissazione delle conoscenze
- inserimento in gruppi motivati di lavoro

### ATTIVITA' DI POTENZIAMENTO

Per gli alunni che dimostrano particolari attitudini e interessi vari saranno proposte attività di potenziamento che prevedono:

- approfondimenti disciplinari
- attività di ricerca
- partecipazione a progetti extracurricolari
- partecipazione a concorsi

### MODALITA' DI ATTUAZIONE

Gli interventi di recupero / consolidamento / potenziamento potranno essere attuati :

- in ore curricolari
- in ore facoltative / opzionali
- in ore di compresenza
- in ore extrascolastiche, finanziate col fondo d'Istituto, in base ad uno specifico progetto

### ATTIVITA' DIDATTICHE INTEGRATIVE

La scuola integra la propria offerta formativa mediante:

- uscite didattiche sul territorio
- visite e viaggi d'istruzione
- laboratori
- attività musicali e spettacoli di vario genere
- manifestazioni e conferenze interne ed esterne alla scuola
- concorsi
- attività e progetti con esperti esterni, rivolti agli alunni, ai genitori e ai docenti

## EDUCAZIONE ALLA CONVIVENZA CIVILE

L'Educazione alla Convivenza civile rientra nelle attività curriculari obbligatorie previste a livello nazionale e, non avendo una quota oraria specifica, ha carattere trasversale ed è di competenza del team docente dei Consigli di classe/interclasse.

Nel corso dell'anno verranno portate avanti attività inerenti:

- La conoscenza di comportamenti corretti per una vita sana. (Ed. alla salute)
- La conoscenza di comportamenti corretti per una sana alimentazione. (Ed. alimentare)
- La conoscenza delle principali problematiche dell'ambiente in cui si vive. (Ed. ambientale )
- La conoscenza di se stessi fisicamente e nei comportamenti interpersonali. (Ed. all'affettività)
- L'acquisizione di comportamenti corretti e responsabili nei diversi ruoli di utente della strada.(Ed. Stradale);

## INFORMATICA

L'attività di Informatica, rientrando nelle attività curriculari obbligatorie previste a livello nazionale, verrà svolta sia in ambito curricolare, sia in ambito laboratoriale.

## CITTADINANZA E COSTITUZIONE (D.L. 137/2008)

La nostra scuola, ribadendo la centrale importanza dell'educazione alla cittadinanza nel percorso di crescita e maturazione del cittadino di domani, si propone:

- di insegnare le regole del vivere e del convivere;
- di educare le generazioni future all'apertura ai valori e alla costruzione di collettività sempre più ampie e composite, siano esse quella nazionale, quella europea, quella mondiale;
- di far nascere lo spirito di obbedienza alla legge;
- di far germinare forme di non violenza nel saper rivendicare legittimamente i diritti e nell'adempiere responsabilmente ai doveri;
- di formare cittadini italiani che siano nello stesso tempo cittadini dell'Europa e del mondo.

Utile linea guida sarà l'Allegato 2 del D.M.22/8/2008, che indica le seguenti competenze chiave di cittadinanza, che ogni allievo dovrebbe maturare e possedere:

- Imparare ad imparare
- Progettare
- Comunicare
- Collaborare e partecipare
- Agire in modo autonomo e responsabile
- Risolvere problemi
- Individuare collegamenti e relazioni
- Acquisire ed interpretare l'informazione

## PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE (PECUP)

Il processo formativo si conclude, al termine del primo ciclo d'istruzione, con il raggiungimento degli obiettivi delineati nel Profilo Educativo, Culturale e Professionale di ciascun alunno.

Esso prevede:

**LO SVILUPPO ARMONICO DELLA PERSONA:** sviluppo di un'identità personale armonica, aperta e consapevole dei propri limiti e delle proprie potenzialità.

**AUTONOMIA DI GIUDIZIO; IMPARARE AD IMPARARE:** autonomia di giudizio nella ricerca, nell'uso delle informazioni e nella scelta delle strategie di apprendimento più compatibili con le caratteristiche personali.

**PROGETTARE - PROGETTARSI:** orientamento personale per una progettazione consapevole delle proprie potenzialità e del tipo di intervento da realizzare.

**RESPONSABILITA':** sviluppo della responsabilità personale rispetto ai diritti/doveri correlati al proprio status (figlio/a; alunno/a; cittadino/a; lavoratore; genitore...).

**GESTIONE DEI CONFLITTI E SOLUZIONE DEI PROBLEMI:** disponibilità all'accoglienza, al confronto, all'aiuto reciproco, al superamento dei conflitti, alla cooperazione:

**SENSO E SIGNIFICATO:** ricerca di senso e significato delle esperienze sulla base della lettura, della comprensione ed interpretazione della complessità dei contesti in cui sono realizzate.

**COMUNICAZIONE E COLLABORAZIONE:** comunicazione di messaggi di genere e di complessità diversi, attraverso una pluralità di linguaggi e di supporti differenti.

# SCUOLA PRIMARIA

## IL TEMPO SCUOLA

Tutte le attività didattiche si svolgono dal lunedì al sabato, in orario antimeridiano, con

- Ingresso        ore 8,30
- Uscita            ore 13,30

## TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

Si fa riferimento ai TRAGUARDI fissati nelle “Indicazioni nazionali per il curricolo”(D.M. 31-7-2007) e nelle progettazioni didattiche disciplinari.

## OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO DISCIPLINARI

Si fa riferimento agli obiettivi fissati nelle progettazioni didattiche disciplinari

## SERVIZI

### Trasporto

Il Comune di San Michele di Ganzaria, attiva il servizio di trasporto con lo scuolabus, per gli alunni che ne fanno motivata richiesta.

QUADRO ORARIO

Considerate 33 settimane di scuola

SCUOLA PRIMARIA	AREE DISCIPLINARI	DISCIPLINE	MONTE ORE SETTIMANALE Classe I e II	MONTE ORE SETTIMANALE Classe III - IV-V
MONTE ORE QUOTA OBBLIGATORIA	AREA LINGUISTICO ARTISTICO ESPRESSIVA	ITALIANO	8	7
		INGLESE	2	3
		ARTE E IMMAGINE	1	1
		MUSICA	1	1
		CORPO-MOVIMENTO- SPORT	1	1
	AREA MATEMATICO SCIENTIFICO TECNOLOGICA	MATEMATICA	5	5
		SCIENZE	2	2
	AREA STORICO GEOGRAFICA	STORIA	2	2
		GEOGRAFIA	1	1
			2	2
RELIGIONE		2	2	
	ATTIVITA'	INFORMATICA CONVIVENZA CIVILE	TRASVERSALE TRASVERSALE TRASVERSALE	TRASVERSALE TRASVERSALE TRASVERSALE
TOTALE 891 ORE			TOTALE 27 ORE	TOTALE 27 ORE
MONTE ORE QUOTA FACOLTATIVA OPZIONALE	ATTIVITA'	DRAMMATIZZAZIONE ATTIVITA' MANUALI	3	3
TOTALE 99 ORE			TOTALE 3 ORE	TOTALE 3 ORE
MONTE ORE ANNUO COMPLESSIVO  <b>990</b>			MONTE ORE SETTIMANALE COMPLESSIVO  <b>30</b>	MONTE ORE SETTIMANALE COMPLESSIVO  <b>30</b>

## PROGETTI PER L'AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Prevenzione delle difficoltà di apprendimento	Docenti Scuola primaria	Alunni di classe I
Fiabe e favole	Docenti Scuola primaria	Alunni di classe II
Giocando con la matematica	Docenti Scuola primaria	Alunni di classe III
Francese	Docenti Scuola primaria	Alunni di classe III
“Favolando”	Docenti Scuola primaria	Alunni di classe IV
Recupero delle abilità logico-matematiche	Docenti Scuola primaria	Alunni di classe V
Progetto teatro	Docenti Scuola primaria	Alunni di classe V

# SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

## ORGANIZZAZIONE ORARIA

### IL TEMPO SCUOLA

Il tempo scuola complessivo è uguale per tutti gli alunni, ma con attività diversificate per gruppi. In tutte le sei classi viene proposto lo studio del Francese come seconda lingua comunitaria e l'ampliamento di un'ora settimanale di laboratorio di Informatica.

Le attività didattiche si svolgono:

in orario antimeridiano, dal lunedì al sabato, con

- Ingresso ore 8,15
- Uscita ore 13,15

in orario pomeridiano, il Martedì e il Venerdì, con

- Mensa ore 13,15 – 14,30
- Ingresso ore 14,30
- Uscita ore 16,30

### TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

Si fa riferimento ai TRAGUARDI fissati nelle "Indicazioni nazionali per il curricolo"(D.M. 31-7-2007) e nelle progettazioni didattiche disciplinari.

### OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO DISCIPLINARI

Si fa riferimento agli obiettivi fissati nelle progettazioni didattiche disciplinari

### SERVIZI

#### Mensa

Nei giorni che prevedono il rientro pomeridiano è garantito il servizio mensa facoltativo, con sorveglianza degli alunni presenti da parte dei docenti incaricati a turno.

La mensa è affidata dalla Amministrazione Comunale ad una ditta esterna.

#### Trasporti

L'Amministrazione Comunale attiva il servizio di trasporto con lo scuolabus, per gli alunni che ne fanno motivata richiesta.

## QUADRO ORARIO

SCUOLA SECONDARIA	AREE DISCIPLINARI	DISCIPLINE	MONTE ORE SETTIMANALE	MONTE ORE ANNUO
MONTE ORE QUOTA OBBLIGATORIA	AREA LINGUISTICO ARTISTICO ESPRESSIVA	ITALIANO	7/6	204
		INGLESE	3	102
		FRANCESE	2	68
		ARTE E IMMAGINE	2	68
		MUSICA	2	68
		CORPO-MOVIMENTO- SPORT	2	68
	AREA MATEMATICO SCIENTIFICO TECNOLOGICA	MATEMATICA	4	136
		SCIENZE	2	68
		TECNOLOGIA	2	68
	AREA STORICO GEOGRAFICA SOCIALE	STORIA	2	68
GEOGRAFIA		1	34	
RELIGIONE		1	34	
	ATTIVITA'	INFORMATICA CONVIVENZA CIVILE	LABORATORIO TRASVERSALE	986
TOTALE 986 ORE			29 ORE	986
MONTE ORE QUOTA FACOLTATIVA OPZIONALE	ATTIVITA' PER GRUPPI	STUDIO ASSISTITO ITALIANO STUDIO ASSISTITO MATEMATICA STUDIO ASSISTITO FRANCESE STUDIO GUIDATO (ITAL / MATEM) LATINO STORIA DEL TERRITORIO E TRADIZIONI LOCALI LETTURA IN LINGUA FRANCESE LAB. LINGUISTICO-GEOGRAFICO LAB. GEO-SCIENTIFICO LAB. STORICO-MUSICALE LAB. STORICO-GEOGRAFICO LAB. GEOGRAFICO LAB. ARTISTICO LAB. DELLE MAPPE	1 ORA PER GRUPPO O PER CLASSE	
TOTALE ORE 150			TOTALE 5 ORE	30 x 5 = 150
MONTE ORE ANNUO 60	MENSA SCOLASTICA		MONTE ORE SETTIMANALE 2	30 x 2 = 60
MONTE ORE ANNUO COMPLESSIVO 1196			MONTE ORE SETTIMANALE COMPLESSIVO	1196

## PROGETTI PER L'AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Progetto di recupero: Italiano	Docente di Italiano Scuola secondaria I grado	Gruppo alunni classe III A
Progetto di recupero: Italiano	Docente di Italiano Scuola secondaria I grado	Gruppo alunni classe I A
Alla scoperta della geometria	Docente di Matematica Scuola secondaria I grado	Alunni di classe II A – II B
Geometria analitica	Docente di Matematica Scuola secondaria I grado	Gruppo alunni classe III-AIII B
Progetto “Trinity”	Docente di Inglese Scuola secondaria I grado	Gruppo alunni classe IIIA-III B
Progetto “Stencil”	Docente di Arte Scuola secondaria I grado	Gruppo alunni classe IIA - II B
Orchestra di flauti dolci e percussioni	Docente di Musica Scuola secondaria I grado	Gruppi di alunni di tutte le classi

## I PROGETTI DELL'OFFERTA FORMATIVA

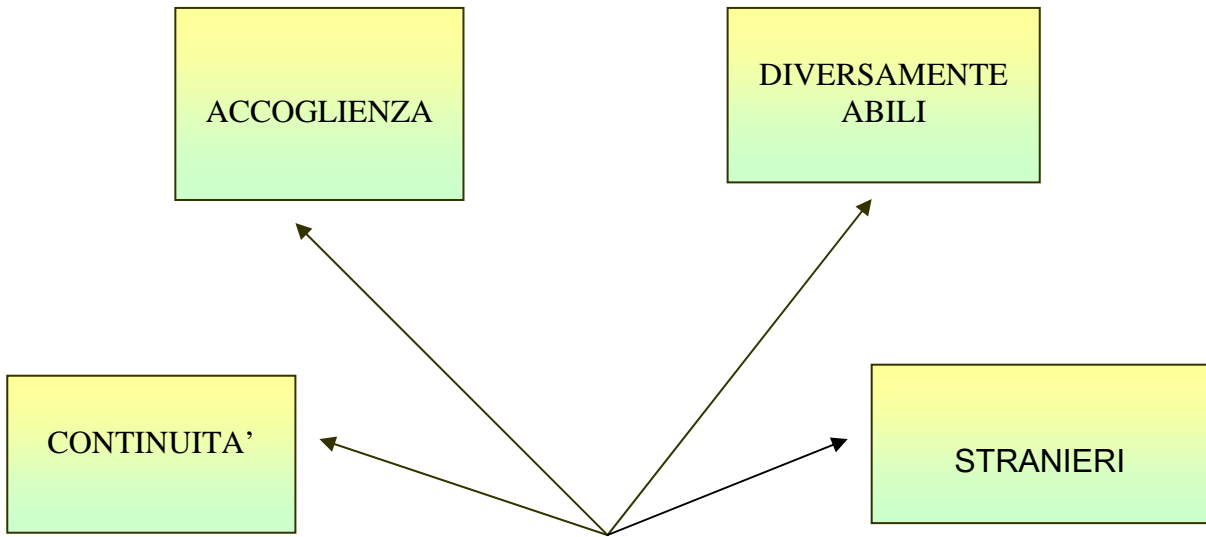
DENOMINAZIONE	BISOGNO FORMATIVO	COLLABORAZIONI	DESTINATARI
Progetto Ed. Stradale e Sicurezza	Conoscenza di norme e comportamenti corretti in situazione d'emergenza; prove di esodo rapido. Conoscenza del codice della strada e della segnaletica	Esperti esterni Carabinieri	Tutti gli alunni
Progetto Patentino	Conseguimento del certificato di idoneità alla guida dei ciclomotori secondo le disposizioni ministeriali	Tecnici qualificati	Alunni delle Classi III Secondaria di I Grado
Progetto Orientamento	Conoscenza di sé Scelta attività opzionali Percorso di orientamento ad una scelta consapevole in III media	Scuole del territorio Psicologo	Tutti gli alunni Alunni delle Classi III Secondaria di I Grado
Progetto Legalità	Memoria delle vittime di mafia Bullismo Conoscenza attività Forze dell'ordine	Docenti Forze dell'ordine Altri soggetti educativi	Alunni delle Classi II biennio Primaria Alunni delle Classi III Secondaria di I Grado
Progetto di Educazione alla Diversità	Memoria della Shoa	Docenti	Tutti gli alunni
Progetto Solidarietà	Sostegno ricerca scientifica malattie genetiche (Telethon) Sostegno ONG - Adozioni a distanza	AVIS – comitato Telethon	Tutti gli alunni
Progetto Visite guidate e viaggi d'istruzione	Ampliamento delle conoscenze Favorire processi relazionali e di socializzazione	Agenzie di viaggi Servizi di autonoleggio	Tutti gli alunni
Progetto Accoglienza	Benessere e serenità a scuola Rapporti Scuola-Famiglia	Dirigente scolastico Docenti	Tutti gli alunni
Progetto Continuità	Prevenire disadattamento e dispersione scolastica	Docenti	Tutti gli alunni
Progetto Salute	Assunzione di stili di vita corretti Educazione all'affettività e alla sessualità	Esperto ASL	Tutti gli alunni Alunni delle Classi III Secondaria di I Grado
Progetto Ambiente	Rispetto e Difesa dell'ambiente	Kalat-Ambiente Associazioni ambientaliste	Tutti gli alunni

### MODALITA' DI ATTUAZIONE DEI PROGETTI

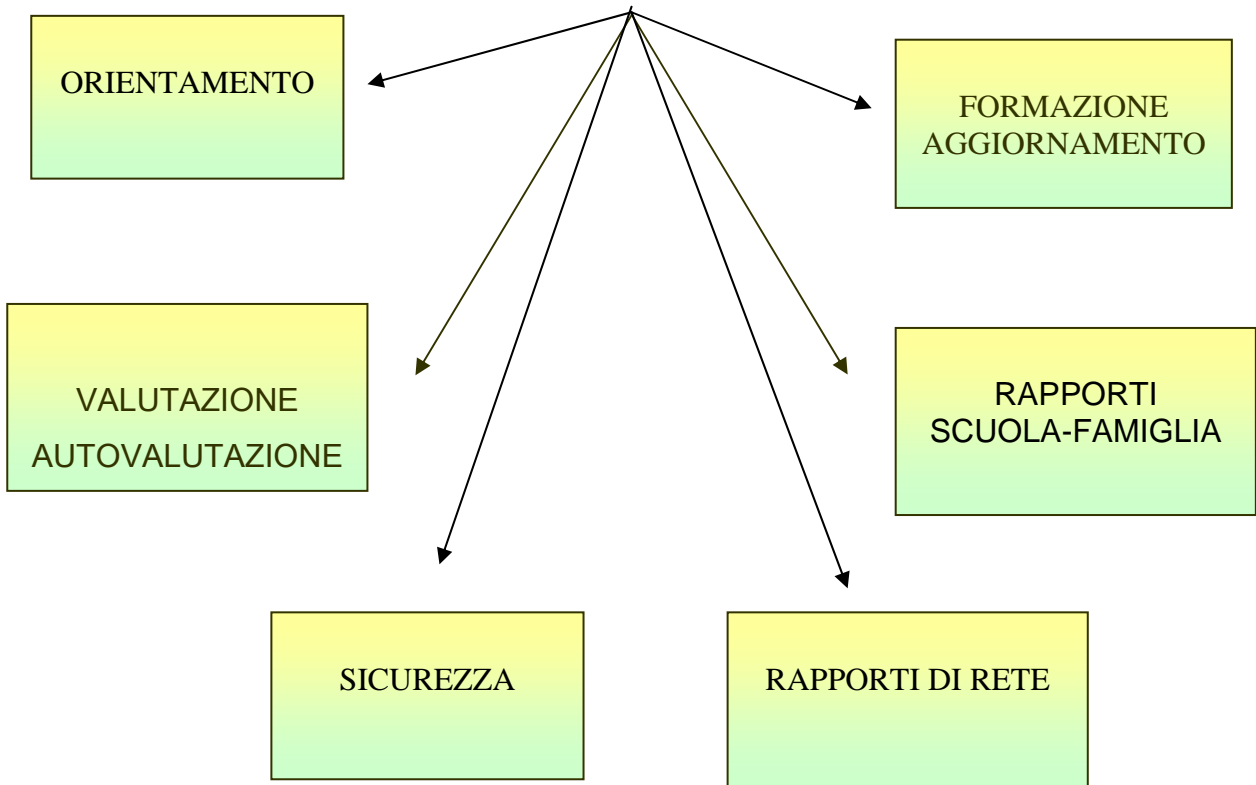
- in ore curricolari
- in ore di compresenza
- in ore di attività opzionale
- in ore di laboratorio
- in orario extrascolastico

### FINANZIAMENTI

Le attività previste per la realizzazione dei progetti verranno finanziate col fondo d'Istituto, da Enti esterni ( Kalat-ambiente, Regione, ...) e/o dalle famiglie.



### AREE DI INTERVENTO



## **ACCOGLIENZA**

All'inizio dell'anno scolastico il momento dell'accoglienza riguarda gli alunni di tutte le classi, ma in particolare quelli delle classi iniziali di ogni ordine di scuola, allo scopo di ridurre il livello di ansia, di facilitare a tutti il passaggio da un segmento scolastico all'altro e di creare un clima sereno che favorisca da subito il desiderio e la motivazione ad apprendere.

Il primo giorno di scuola, in momenti diversi, gli alunni delle classi prime, vengono accolti insieme ai loro genitori, dagli allievi delle altre classi con un saggio musicale di benvenuto, cui segue il saluto e l'augurio di buon anno scolastico del Dirigente scolastico, la presentazione dei docenti del Consiglio di Intersezione /Interclasse/ Classe, la presentazione del Progetto formativo della scuola e per finire momenti di attività sia ludiche che didattiche nelle classi.

Nei giorni successivi si propongono test d'ingresso per testare i prerequisiti degli alunni, da cui partire per la progettazione dei Piani di Studio personalizzati.

## **CONTINUITA'**

In quanto Istituto comprensivo, la nostra scuola, al fine di annullare le condizioni di disadattamento, prevenire la dispersione scolastica, fornire un'efficace offerta formativa per promuovere un armonico sviluppo della personalità degli alunni, assicura la continuità educativa, attraverso una pluralità di iniziative, quali:

- Accoglienza degli alunni e dei loro genitori nei primi giorni di scuola;
- Predisposizione, durante l'anno scolastico, di attività comuni (visite guidate, attività sportive, laboratori, pranzo presso la mensa scolastica...) tra Scuola Primaria e Scuola Secondaria di I grado;
- Incontri dei docenti dei tre segmenti scolastici per un confronto relativo ai metodi e all'organizzazione dell'insegnamento, finalizzato al miglioramento e all'innovazione;
- Visita, da parte degli alunni, dei locali della nuova struttura scolastica;
- Lettura della scheda di valutazione degli alunni, per raccogliere una prima informazione sugli stessi
- Attività di orientamenti onde evitare dispersioni successive;
- Incontri tra allievi, genitori e docenti di Scuola Secondaria di II grado presenti sul territorio.

## **ORIENTAMENTO**

L'attività di Orientamento si caratterizza come processo che inizia nella prima infanzia e si estende all'intero ciclo scolastico.

L'offerta curricolare e formativa della scuola prevede due aspetti:

### **Aspetto formativo**

Tale aspetto viene preso in considerazione da ogni insegnante nell'ambito della propria attività quotidiana d'insegnamento, per favorire nell'alunno la conoscenza di sé e delle proprie attitudini, per aiutarlo a fare scelte consapevoli e responsabili, sempre e comunque autonome, circa questioni e aspetti della sua vita quotidiana e per rinforzare le capacità progettuali e promuovere disponibilità al cambiamento.

### **Aspetto informativo**

Tale aspetto è rivolto ad informare l'alunno sull'ambiente scolastico, sull'organizzazione dei tre settori della scuola, sulle opportunità scolastiche e lavorative che offrono le Scuole secondarie di II grado del territorio, sulle caratteristiche e le problematiche del mondo del lavoro.

A tal fine la nostra scuola prevede:

- incontri degli alunni con gli insegnanti dell'ordine scolastico successivo;
- adesione ad iniziative organizzate dalle scuole secondarie di II grado;
- distribuzione di materiale informativo di guida all'orientamento;
- organizzazione di visite guidate a realtà produttive e servizi.

### **Consiglio di Orientamento**

In base al percorso realizzato dall'alunno della terza classe della scuola secondaria di primo grado, l'equipe del Consiglio di Classe formula il "Consiglio di Orientamento", in tempo utile per l'iscrizione al secondo ciclo d'istruzione.

## **VALUTAZIONE**

Nella scuola dell'autonomia sono previsti due tipi di valutazione: quella interna, di pertinenza della scuola e quella esterna, di competenza del Ministero, attraverso l'INVALSI. (Istituto Nazionale per la Valutazione del Sistema di Istruzione)

### **VALUTAZIONE INTERNA**

La valutazione interna va riferita agli alunni e al sistema scolastico.

VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI a cura dei docenti.

#### **CRITERI**

La valutazione si fonda su criteri di responsabilità, corresponsabilità, coerenza e trasparenza.

#### **OBIETTIVI**

La valutazione, parte integrante del processo educativo, accompagna i percorsi curricolari, assume funzione formativa e serve di stimolo al miglioramento continuo.

#### **OGGETTO DELLA VALUTAZIONE**

Costituiscono oggetto di valutazione:

- le conoscenze evidenziate
- le competenze acquisite
- le capacità dimostrate nelle diverse aree disciplinari
- i comportamenti messi in atto

#### **FASI**

Relativamente alla dimensione contenutistica si avrà:

- La valutazione diagnostica, che sarà effettuata per l'accertamento dei prerequisiti e per poter calibrare gli interventi, le attività e le strategie sulle reali condizioni degli alunni.
- La valutazione sommativa, che sarà effettuata attraverso le misurazioni attuate al termine di ogni verifica, per controllare il processo di apprendimento di ciascun alunno ed eventualmente differenziare gli insegnamenti con attività di recupero, di consolidamento e di potenziamento.
- La valutazione formativa, che sarà effettuata per accertare le abilità conseguite e per controllare la reale validità dei metodi adottati.

## TEMPI

Relativamente alla dimensione temporale la valutazione sarà: iniziale, in itinere, quadrimestrale e finale.

## STRUMENTI

Strumenti di valutazione saranno:

- verifiche orali, scritte, pratiche.
- osservazioni sistematiche

## COMUNICAZIONE

La comunicazione della verifica alle famiglie avverrà tramite:

- la scheda di valutazione , che ha valore formativo-certificativo e che verrà compilata dai singoli docenti utilizzando:
  - **nella scuola primaria**, voti numerici espressi in decimi e giudizio analitico sul livello globale di maturazione raggiunto dall'alunno;
  - **nella scuola secondaria di I grado**, voti numerici espressi in decimi.
- la scheda di valutazione dell'esame conclusivo del I ciclo d'istruzione, compilata dai docenti del Consiglio di classe, utilizzando voti numerici espressi in decimi e certificazione analitica dei traguardi di competenza e del livello globale di maturazione raggiunti dall'alunno.

## AUTOVALUTAZIONE D'ISTITUTO

Per controllare se si “naviga” nella giusta direzione per il raggiungimento degli obiettivi fissati, per rilevare il livello di qualità complessivamente erogato e per conoscere il grado di soddisfazione delle famiglie e del territorio, sarà effettuata l'autovalutazione dell'intera organizzazione dell'offerta formativa e didattica.

A tal fine saranno somministrati questionari a tutte le componenti scolastiche (alumni, docenti, personale ATA) e alle famiglie degli alunni.

I dati emersi saranno oggetto d'esame da parte del Collegio dei docenti e serviranno per sviluppare eventuali piani di miglioramento, che consentano di:

- ottimizzare le risorse (professionali, strumentali, strutturali e finanziarie);
- migliorare ed innalzare il livello di produttività delle azioni;
- impostare al meglio il progetto didattico, educativo ed organizzativo del prossimo anno scolastico.

## VALUTAZIONE ESTERNA

L'Istituto Nazionale per la Valutazione del Sistema di Istruzione (INVALSI) , chiamato dalle norme vigenti a rilevare la qualità dell'intero sistema d'istruzione:

- predisporre prove nazionali di Italiano, Matematica e Inglese nell'esame conclusivo del Primo ciclo d'istruzione.
- adotta procedure e strumenti (Questionario per la valutazione del Sistema scolastico) per:
  - raccogliere dati relativi all'organizzazione, al funzionamento e alle prestazioni espresse dalle istituzioni scolastiche;
  - valutare la qualità complessiva dell'offerta formativa;
  - fornire alle scuole e al Parlamento elementi di informazione, circa la qualità e le criticità dell'intero sistema scolastico nazionale, utili alla programmazione e alla gestione delle politiche educative dello Stato.

## **INTEGRAZIONE DEGLI ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI**

Per l'integrazione degli alunni diversamente abili nella nostra scuola operano docenti curricolari, insegnanti di sostegno specializzati, un'insegnante con incarico di funzione strumentale nell'Area 3, e due operatori esterni (un'assistente igienico-sanitario e una volontaria del servizio civile) inviati dal Comune. Per offrire ai suddetti alunni ogni possibile opportunità di integrazione, le insegnanti di sostegno, col supporto dell'insegnante della funzione strumentale, sono in grado di garantire interventi qualificati, che si possono così riassumere:

- tenere rapporti con gli specialisti e l'ASL n.3;
- far redigere i Profili Dinamici Funzionali (PDF) dalle componenti sanitarie, familiari e scolastiche;
- aggiornare i PDF;
- stabilire il percorso individualizzato per ciascun alunno, in collaborazione con i Consigli di intersezione/interclasse/classe;
- indirizzare il proprio intervento alla classe nel suo complesso e non solo al singolo alunno diversamente abile, in modo da creare un'occasione preziosa di socializzazione per l'alunno ed esperienze relazionali con le diversità della classe;
- individuare i problemi più urgenti da risolvere per il benessere a scuola degli alunni disabili, richiedendo i necessari interventi (acquisto materiali o attrezzature didattiche specifiche, superamento di barriere architettoniche...);
- rendere possibile la partecipazione degli alunni disabili ad ogni attività didattica, specificatamente programmata, comprese le uscite didattiche e i viaggi d'istruzione.

Per ogni allievo verranno impiegate tecniche, strategie e procedure funzionali al suo stile cognitivo, ai modi e ai ritmi di apprendimento.

Si farà uso di materiali di facilitazione: immagini, materiali strutturati e non, sussidi specifici, tecnologie multimediali e strumenti audiovisivi.

Momenti fondamentali dell'attività educativa saranno gli incontri periodici con le famiglie, risorse importanti per il raccordo disciplinare e le esperienze extrascolastiche, e con gli operatori dei servizi sociali, allo scopo di creare una rete sinergica di informazioni e di interventi, consentendo così la realizzazione della continuità orizzontale prevista dalla normativa vigente.

## **INTEGRAZIONE DEGLI ALUNNI STRANIERI**

La normativa di riferimento, rappresentata dal DPR349/99 e successive integrazioni e modifiche (C.M.87del 23/03/2000), prevede:

- il diritto/dovere da parte dei minori stranieri all'istruzione, indipendentemente dalla regolarità della loro posizione in ordine al permesso di soggiorno in Italia;
- l'iscrizione alle scuole italiane avviene nei modi e alle condizioni previste per i minori italiani e può essere richiesta in qualsiasi momento dell'anno scolastico;
- l'inserimento nella classe deve avvenire, di norma, in base all'età anagrafica e al numero di anni frequentati con successo nel Paese d'origine;
- gli studenti privi di documentazione anagrafica, ovvero in possesso di documentazione incompleta, sono iscritti con riserva senza alcun pregiudizio per il conseguimento del titolo di studio.

Considerata l'iscrizione, nel nostro Istituto, di alunni stranieri, spesso di recente immigrazione e quindi con scarse o nulle conoscenze della lingua italiana, la nostra scuola pone l'attenzione alle seguenti fasi:

- **accoglienza:** finalizzata a facilitare all'alunno l'ingresso nell'Istituto scolastico e a metterlo nelle condizioni più favorevoli per un proficuo inserimento/integrazione;
- **inserimento:** fermo restando il principio sancito dalla normativa vigente dell'inserimento nella classe corrispondente all'età anagrafica, il Dirigente scolastico, avvalendosi della specifica commissione, valutati i documenti e sulla base del colloquio con la famiglia, inserisce l'alunno nella classe e nella sezione potenzialmente più idonea per il conseguimento graduale del successo scolastico.
- **Integrazione:** realizzabile attraverso la prevenzione di stereotipi e pregiudizi; il contrasto di ogni forma di intolleranza; l'organizzazione di percorsi per l'acquisizione delle competenze linguistiche, così da facilitare il processo di apprendimento; la valorizzazione delle radici culturali con l'inserimento nelle discipline di richiami e approfondimenti relativi ai Paesi di provenienza.

## FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO

Sulla base dei bisogni emergenti, la scuola studia un piano di Formazione e Aggiornamento dei docenti e del personale ATA.

Tale piano quest'anno prevede:

- Richiesta di abbonamenti a riviste specializzate;
- Corso di autoformazione sulla sicurezza, con supporto multimediale (CD);
- Corsi di formazione on line, gestite dall'INDIRE, per docenti nominati in ruolo;
- Corsi di formazione e aggiornamento professionale per Dirigente scolastico, docenti e personale ATA su:
  - "Aspetti relazionali"
  - "Elementi di primo soccorso"
  - "Sicurezza"

## LA SICUREZZA

Nella nostra scuola, come in ogni luogo di lavoro, vengono applicate le normative relative alla sicurezza e alla salute (D.L.626/2004 e D.L.81 /2008), pertanto risulta a norma.

In continuità con il lavoro già svolto nei precedenti anni scolastici, vengono proposti percorsi educativo-didattici, mirati all'acquisizione di norme di comportamento per la sicurezza propria ed altrui, quali:

- Conoscenza dei simboli relativi alla segnaletica di sicurezza;
- Corretta esecuzione delle prove di evacuazione (almeno tre);
- Informazione adeguata, anche col supporto di CD e video.

Per l'organizzazione della sicurezza la scuola si avvale del contributo del Responsabile di servizio prevenzione e protezione (RSPP), cui compete:

- Stesura e revisione del documento di Valutazione dei rischi;
- Educare al rischio;
- Supporto per la struttura.

Sono inoltre presenti:

1. il Rappresentante per la sicurezza dei lavoratori (RLS)

2. “Figure sensibili”, addette al primo soccorso e al primo intervento.

Tale personale è formato da specifici corsi di formazione e di aggiornamento.

Le situazioni di improvvisa emergenza verranno gestite direttamente dagli operatori, qualora non siano presenti né il dirigente né i suoi collaboratori.

## **SALVAGUARDIA DELLA PRIVACY**

Il D.L. 30 Giugno 2003 n. 196 prevede il diritto alla protezione dei dati personali. In ottemperanza a tale normativa la nostra istituzione scolastica impronta il proprio operato ai principi di correttezza, liceità, trasparenza e tutela la riservatezza e i diritti degli alunni, delle rispettive famiglie e di tutto il personale della scuola.

## **PROGETTI IN RETE**

- Adesione al CONSORZIO AETNANET
- Adesione alla rete di Scuole dell'Area territoriale del Calatino

La scuola inoltre partecipa a varie **INIZIATIVE** (collegate allo sviluppo ambientale - concorsi – proiezioni di film - celebrazioni religiose - visita a mostre, ecc) ritenute valide ai fini dell'EDUCAZIONE AI VALORI, su proposta di Enti e Associazioni.

## **RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA**

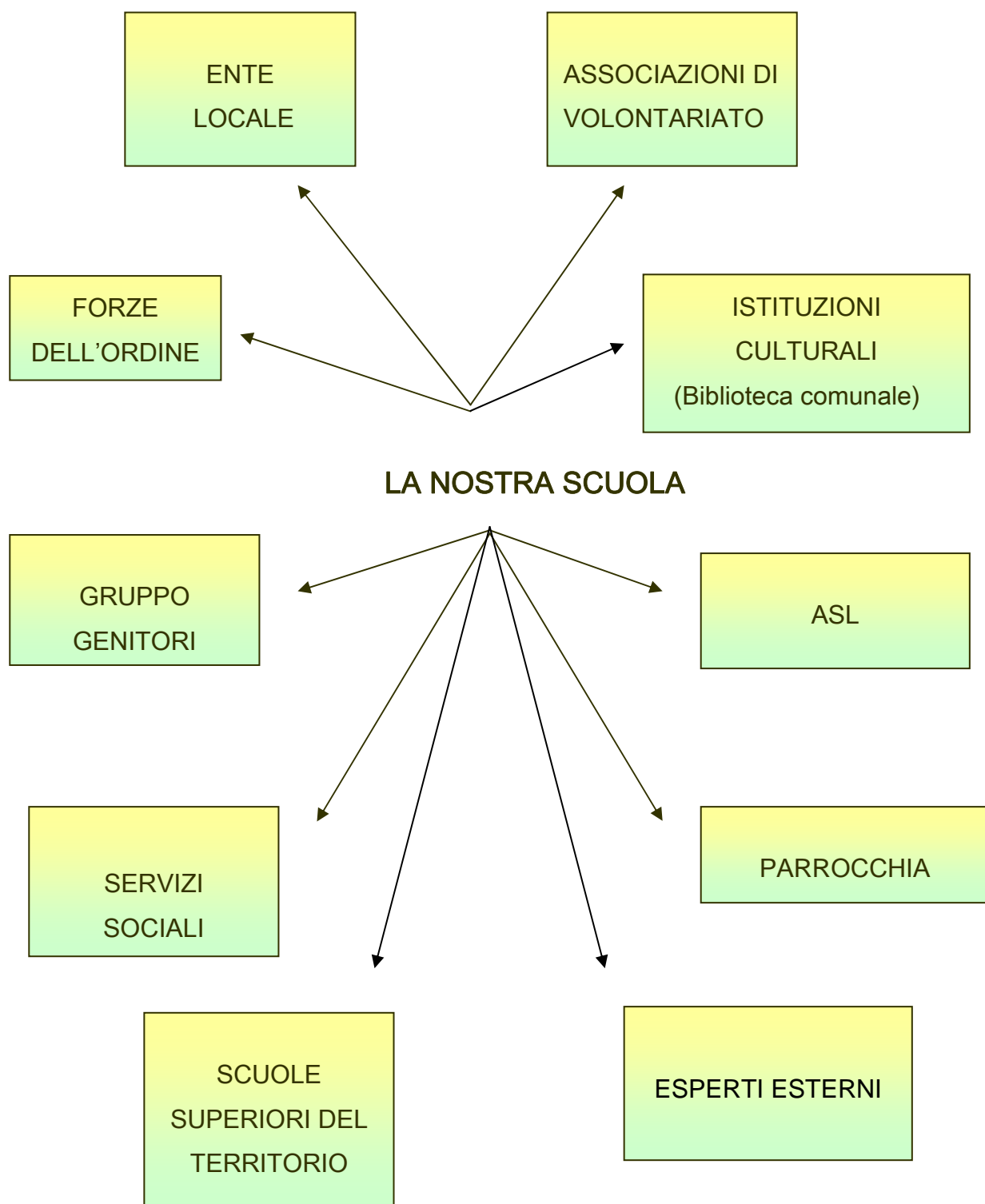
Nel corrente anno scolastico la nostra scuola elabora e condivide un “Patto formativo di corresponsabilità”( introdotto dal D.P.R.235/07) , tra docenti, alunni e genitori, per sostenere al meglio l'alunno nel suo processo di crescita e per il pieno rispetto dei reciproci diritti e doveri.

Per agevolare il rapporto comunicativo e informativo tra scuola e famiglia, il nostro Istituto programma i seguenti momenti di incontro:

- Assemblee di classe genitori-docenti;
- Consigli di classe aperti ai genitori;
- Incontri bimestrali per la trasmissione di informazioni;
- Incontri quadrimestrali in occasione della consegna delle schede di valutazione;
- Colloqui individuali richiesti dai genitori;
- Ulteriori incontri, qualora siano ritenuti necessari, per esigenze particolari.

## CON CHI COLLABORIAMO

La scuola ha necessità e dovere di rivolgersi anche all'esterno e di collaborare con le famiglie e con gli Enti e/o le Istituzioni presenti sul territorio, che hanno responsabilità nel campo della formazione degli alunni, per utilizzarne le risorse culturali, educative, strumentali e professionali, secondo l'idea della "scuola-comunità educante".



## CALENDARIO SCOLASTICO

Ai sensi della normativa vigente e vista la delibera della Giunta Regionale , il calendario scolastico per l'anno 2008-2009 è così stabilito in base alle rispettive delibere del Collegio dei Docenti e del Consiglio d'Istituto:

Inizio attività didattica	- 15/09/2008
Festività nazionali	<ul style="list-style-type: none"><li>- Tutte le domeniche;</li><li>- Sabato 1 Novembre, festa di tutti i Santi;</li><li>- Lunedì 8 Dicembre, Immacolata Concezione;</li><li>- Giovedì 25 Dicembre, Natale;</li><li>- Venerdì 26 Dicembre, S. Stefano;</li><li>- Giovedì 1 Gennaio, Capodanno;</li><li>- Martedì 6 Gennaio, Epifania;</li><li>- Lunedì dopo Pasqua;</li><li>- Sabato 25 Aprile, anniversario della Liberazione;</li><li>- Venerdì 1 Maggio, Festa del Lavoro;</li><li>- Martedì 2 Giugno, Festa nazionale della Repubblica;</li></ul>
Sospensione delle attività didattiche secondo delibera del Consiglio d'Istituto	- In occasione di festività religiose e civili o eventuali ponti per consentire agli alunni il ricongiungimento alle famiglie
Fine attività didattiche	- 12/06/2009

# I N D I C E

	Pag.
○ Cos'è il P.O.F.	1
○ Principi fondamentali	2
○ Organigramma	3
○ I dati della scuola	4
○ Risorse strutturali e materiali	5
○ Il contesto e l'utenza	6
○ Bisogni formativi prioritari – Caratteristiche della scuola	7
○ Scelte educative	8
○ Fattori di qualità	9
○ Il progetto educativo: Linee guida	10
○ L'organizzazione del Curricolo	11
○ <b>Scuola dell'Infanzia</b>	12
- Organizzazione oraria della Scuola dell'Infanzia Statale	13
- Organizzazione oraria della Scuola dell'Infanzia Regionale	14
- Giornata scolastica tipo della Scuola dell'Infanzia Statale	15
- Giornata scolastica tipo della Scuola dell'Infanzia Regionale – Servizi	16
- Traguardi di sviluppo delle competenze	18
- Progetti per l'ampliamento dell'offerta formativa	19
- Informativa per i genitori	20
○ <b>Primo ciclo d'istruzione</b>	21
- Finalità del processo formativo - Impostazioni metodologiche	21
- Organizzazione didattica	22
○ <b>Scuola Primaria</b>	25
- Tempo scuola - Traguardi di sviluppo delle competenze - Obiettivi di apprendimento - Servizi	25
- Quadro orario	26
- Progetti per l'ampliamento dell'offerta formativa	27
○ <b>Scuola Secondaria di I Grado</b>	28
- Tempo scuola - Traguardi di sviluppo delle competenze - Obiettivi di apprendimento - Servizi	28
- Quadro orario	29
- Progetti per l'ampliamento dell'offerta formativa	30
○ <b>I progetti dell'offerta formativa</b> – Modalità di realizzazione e finanziamenti	31
○ <b>Aree di intervento</b>	32
- Accoglienza – Continuità - Orientamento	33
- Valutazione	34
- Integrazione degli alunni diversamente abili – Integrazione degli alunni stranieri	36
- Formazione e aggiornamento – Sicurezza	37
- Salvaguardia della privacy - Rapporti di rete - Rapporti scuola-famiglia	38
- Con chi collaboriamo	39
- Calendario scolastico	40
- Indice	41